

Avis Pablo Un calendario per ricordare il dramma

■ C'è stato un tempo in cui tutti li chiamavano «eroi». Ma ora troppa gente li ha dimenticati. Ecco che il calendario 2021 dell'Avis Pablo ce li ricorda ogni giorno. Dodici mesi insieme ai medici e agli infermieri che lottano quotidianamente con il covid. Un calendario unico nel suo genere con un messaggio di solidarietà importante: quello del dono e in particolare della donazione di sangue.

Scrive il responsabile dell'Avis Pablo Rino Amadasi: «Forse non tutti sanno che l'Avis è composta da donatori e donatrici che nonostante tutto si sono mobilitati per sostenere il più possibile gli ospedali. Come al solito non si sono tirati indietro neanche in un periodo di grande paura. E anche i nuovi aspiranti donatori si sono presentati numerosi per fare gli esami di idoneità».

Foto di momenti cruciali della battaglia al covid. Foto di Angelo Boni Sforza con la testimonianza del donatore Alessandro Tassi sulla sua malattia. Con l'augurio che sia un anno pieno di luce e speranza. «Questo calendario - afferma Amadasi - lo dedichiamo anche ai neo maggiorenni, consapevoli che appena avranno la possibilità, mantengano vivo quel desiderio di entrare a far parte dell'Avis, percorrendo la strada della solidarietà». Il calendario ricorda l'importanza della responsabilità individuale, indossando sempre la mascherina, lavandosi spesso le mani e rispettando le distanze. Un calendario che porta in copertina una grande immagine simbolica: l'Italia ferita cullata da una dottoressa, firmata dall'artista veneziano Franco Rivolli e che ha commosso tutto il mondo. Un'immagine che racconta tanto, soprattutto di medici e infermieri non solo eroi, ma anche angeli custodi di un Paese che va curato come un piccolo nelle braccia della mamma. **M.V.**



INFERMIERI La vestizione.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

